

**RICONOSCIMENTO DELL'EDUCAZIONE MOTORIA NELLA SCUOLA PRIMARIA INSEGNATA DAL DIPLOMATO ISEF E LAUREATO IN SCIENZE MOTORIE, COME INSEGNANTE DEL CURRICOLO.**

un problema molto sentito dalla categoria e dall'utenza è quello relativo al potenziamento dell'educazione motoria nella scuola primaria. I maestri elementari, pur facendo del loro meglio per assolvere anche a questo compito, nella maggior parte dei casi non hanno strumenti e competenze appropriate per questa disciplina.

Il contenuto delle indicazioni nazionali e il profilo in uscita del primo ciclo pongono obiettivi rilevanti, la cui specificità non può essere ricondotta al bagaglio culturale dei docenti della scuola primaria. L'inserimento di un docente di educazione fisica in questo grado di scuola (anche soltanto con funzioni di consulenza e di organizzazione delle attività) potrebbe avvicinare la scuola italiana alle migliori tradizioni europee, dove generalmente l'educazione fisica e motoria è insegnata per almeno tre ore alla settimana da docenti con specifica formazione di grado universitario.

Pertanto, affinché venga appieno utilizzato il contributo che l'Educazione motoria, fisica e sportiva è in grado di dare al processo di formazione globale dello studente:

- va garantita la continuità del processo formativo dalla Scuola primaria alla Scuola secondaria superiore;
- la presenza del docente di Educazione fisica deve essere istituzionalizzata nei Circoli Didattici e negli Istituti Comprensivi.

**Obiettivo a medio/lungo periodo (2/4 anni): un insegnante curricolare inserito a pieno titolo nel processo educativo di formazione dell'alunno.**

La proposta di legge (ex n° 5343/2004 - Lolli -XIV legislatura) che prevedeva l'insegnamento obbligatorio dell'Educazione motoria per almeno due ore la settimana da parte di personale laureato in Scienze motorie, rappresenta la soluzione ottimale.

Stima a regime (a.s. 2010/11) delle risorse occorrenti: 12.500 insegnanti con oneri di circa 350 milioni di euro l'anno

**Esperienze realizzate**

Nel 1999 è stato attuato il Progetto Perseus "Intervento triennale per la valorizzazione dell'educazione motoria, fisica e sportiva nella scuola dell'autonomia", finanziato con i fondi messi a disposizione dalla legge 440/97, che contemplava l'inserimento nei Circoli Didattici di un consulente di Educazione Motoria, per 12 ore settimanali, con contratto di prestazione d'opera

Nel 2005 il Piano Pluriennale "Interventi per la valorizzazione e il potenziamento dell'educazione motoria, fisica e sportiva nella scuola primaria" - fondi direttiva 56/2005 - Legge 440/1997 ha previsto la possibilità di impiegare docenti e/o esperti a contratto per la realizzazione delle attività progettuali.

Esistono inoltre alcuni progetti territoriali basati sulla compartecipazione organizzativa e finanziaria di enti locali, associazioni sportive e privati, che si avvalgono dell'opera di esperti in possesso di laurea in scienze motorie

**Politiche a breve e medio periodo**

1. Riproposizione del Piano per la valorizzazione e il potenziamento dell'educazione motoria (con rivisitazione degli interventi, implementazione finanziaria territoriale);
2. avviamento di una sperimentazione biennale su base nazionale che preveda:
  - l'inserimento del docente/consulente per l'educazione motoria fisica e sportiva nella scuola primaria, in un numero definito di istituti comprensivi (progetto pilota) es. 10 regioni, 20 province, 100 scuole;
  - l'impiego di diplomati Isef o LSM su cattedra articolata in 24 ore sett ( 20 +4 ) con contratto per 10 mesi ( sett-giugno)
  - nelle classi 1<sup>a</sup>-2<sup>a</sup>-3<sup>a</sup> un intervento finalizzato allo sviluppo dell'educazione motoria curriculare, mentre nelle classi 4<sup>a</sup>-5<sup>a</sup> anche all'educazione sportiva (utilizzo di 2 ore di avviamento alla pratica sportiva - integrazione territoriale con impiego anche di risorse e competenze esterne)
  - costituzione del GRUPPO EDUCAZIONE MOTORIA E SPORTIVA DI ISTITUTO: formato dai docenti della scuola primaria, insegnanti a contratto per l'educazione motoria, insegnanti di educazione fisica della scuola media.... (con funzioni di programmazione, coordinamento e monitoraggio-verifica)
  - costituzione del GRUPPO EDUCAZIONE MOTORIA E SPORTIVA DI RETE o PROVINCIALE
  - costituzione del GRUPPO EDUCAZIONE MOTORIA E SPORTIVA NAZIONALE
  - piano di FORMAZIONE biennale (2007/08) per tutti i soggetti su indirizzi nazionali e gestione locale (con la possibilità per gli insegnanti di educazione motoria di acquisire punteggio da spendere nel concorso o graduatoria futura EDUCAZIONE MOTORIA SCUOLA PRIMARIA)

la scelta dell' Istituto comprensivo è legata alla possibilità di poter programmare con gli insegnanti di educazione fisica in continuità con la secondaria di 1° grado; questi potrebbero utilizzare una parte delle 6 ore di avviamento alla pratica sportiva, oppure si potrebbe prevedere un apposito finanziamento o attività aggiuntive con monte ore sul progetto stesso....anche l'istituzione di una nuova figura obiettivo: referente educazione motoria.

Il presidente della Capdi  
Flavio Cucco  
presidente@capdi.it